

PIANO PER L'INCLUSIONE (PI)



Anno scolastico 2025 - 2026

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni studente, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta."

Il concetto di Bisogno Educativo Speciale è una macro-categoria che comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e di apprendimento degli studenti, sia le situazioni di disabilità riconducibili alla tutela della L.104 all'art. 3, sia i disturbi evolutivi specifici, sia le altre situazioni di problematicità psicologica, comportamentale, relazionale, di apprendimento, di contesto socio-economico, ambientale, linguistico-culturale.

Le disposizioni ministeriale (CM N.8 del 0/03/2013; nota ministeriale del 27/06/2013 (PAI); nota ministeriale del 22/11/2013) sostengono e valorizzano il ruolo pedagogico e didattico del Consiglio di Classe nell'individuazione dello studente con BES; al docenti non è richiesto di fare diagnosi, ovviamente, ma di riconoscere una situazione di problematicità.

L'estensione del diritto alla personalizzazione dei percorsi formativi e di valutazione anche a studenti non compresi prima nella Legge 104/92 e, poi, nella Legge 170/2010 è una scelta importante che favorisce politiche scolastiche più eque e inclusive: studenti che prima non erano individuati come portatori di bisogni e tutelati in questo senso, ora lo possono essere.

A che cosa serve il P.I. ?

Questo importante documento non serve per categorizzare gli studenti, ma per promuovere equità ed inclusione, qualificando le modalità di insegnamento.

Il P.I. serve quindi a migliorare in vari modi il grado di inclusività nella nostra scuola

In che modo?

Coinvolgendo tutti i soggetti in una progettazione efficace e collaborativa, puntando ad una didattica attenta ai bisogni educativi degli alunni e invitandoci a considerare il nostro lavoro come in continua evoluzione, quindi flessibile e modulabile, secondo gli obiettivi di miglioramento che intendiamo perseguire.

Dove opera il P.I.?

Il punto di partenza è senza dubbio l'analisi attenta del contesto in cui operiamo. E' infatti necessario concentrare il nostro fare sul "microcosmo scolastico locale", simile eppure diversissimo dagli altri per poi progettare percorsi educativi attenti al singolo e alla valorizzazione dei suoi punti forti per accompagnarlo nella realizzazione del proprio progetto personale di vita.

Riflessioni finali ed iniziative

Per noi il P.I. è un forte spunto di autoriflessione che ci stimola a valutare i risultati raggiunti dai nostri alunni (successo formativo), il loro star bene a scuola e ci fornirà un supporto preciso per il lavoro da svolgere nell'anno successivo, partendo dalle positività e annullando le criticità per trasformarle in risorse. La nostra scuola si impegna a garantire un approccio educativo valido e flessibile.

All'interno dell'Istituto sono presenti due figure referenti per i Bisogni Educativi Speciali:

- la Funzione Strumentale Inclusione e promozione del successo scolastico
Prof.ssa Maria Giusi Troiani
- la Referente alunni con DSA o con BES Ins. Dore Maria Teresa.

Il P.I. è centrale per riportare il Collegio a riflettere sull'efficacia dei metodi di insegnamento adottati e sull'effettiva messa in pratica di una didattica inclusiva. Tutto parte da quello sguardo pedagogico che fa sì che un docente possa accorgersi della persona che ha davanti, individuando i suoi punti di forza, ma anche le difficoltà e lo sappia condurre a scoprire le proprie potenzialità e talenti.

Piano per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	38
<input type="checkbox"/> minorati vista	0
<input type="checkbox"/> minorati udito	1
<input type="checkbox"/> Psicofisici	37
2. disturbi evolutivi specifici	89
<input type="checkbox"/> DSA	56
<input type="checkbox"/> ADHD/DOP	2
<input type="checkbox"/> FUNZIONAMENTO INTELLETTIVO LIMITE (borderline)	4
<input type="checkbox"/> Altro	27
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	13
<input type="checkbox"/> Socio-economico	0
<input type="checkbox"/> Linguistico-culturale	11
<input type="checkbox"/> Disagio comportamentale/relazionale	2
<input type="checkbox"/> Altro	0
% su popolazione scolastica	21,27%
N° PEI redatti dai Team docenti/Consigli di Classe	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	83
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentori		SI
Altro:	Sportello psico-pedagogico	SI

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili (BULLISMO E RETE SPS)	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI

	Progetti a livello di reti di scuole	SI					
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI					
	Didattica interculturale / italiano L2	NO					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI					
	Altro: Corso di formazione sulla Gestione della classe e sui BES	SI					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X		
Valorizzazione delle risorse esistenti							X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione							X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.							X
Altro:							
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

Parte II — Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO

Il Dirigente Scolastico:

- presiede il GLO;
- presiede il GLI
- gestisce le relazioni con l'USR, gli EE.LL. e gli altri servizi sociosanitari pubblici e privati;
- richiede e gestisce le risorse professionali assegnate all'istituto.

Il Consiglio d'Istituto

- si adopera per l'adozione di una politica interna della scuola al fine di garantire una politica inclusiva.

Il Collegio dei docenti

- attua le azioni indicate nel Piano per l'Inclusione (PI) proposto dal GLI per promuovere l'inclusione;
- valuta il livello di inclusività della scuola;
- definisce i criteri e i programmi che mirano ad incrementare il grado di inclusività della scuola
- si impegna a partecipare ad azioni di formazione e di aggiornamento inerenti le dinamiche dell'inclusione concordate anche a livello territoriale

Il coordinatore di classe:

- rileva gli studenti con BES (diversi da studenti con DSA e con disabilità) presenti nella propria classe, segnalandone la presenza al referente DSA,/altri BES;
- partecipa al GLO per la redazione e revisione dei PEI;
- mantiene, in sinergia con il docente di sostegno (se presente), i contatti con le famiglie di tutti gli studenti con BES (studenti con disabilità, con DSA e altri BES).

Il Consiglio di Classe,

- partecipa al GLO per la redazione e revisione dei PEI;
- definisce gli interventi didattico/educativi e individua le strategie e le metodologie più utili per realizzare la piena partecipazione degli studenti con BES al normale contesto di apprendimento;
- individua gli studenti con BES per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica (misure compensative e/o dispensative) nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva di tutti gli studenti. (D.M. 27/12/012 e C.M. n.8 del 06/03/2013), motivando opportunamente, in mancanza di certificazione clinica o diagnosi, le proprie scelte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche;

- elabora, con il GLO, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che individua il percorso più idoneo al raggiungimento di obiettivi, sia specifici che trasversali, utili allo sviluppo armonico degli studenti con disabilità (Legge 104/92);
- elabora un Piano Didattico Personalizzato (PDP), in cui vengono individuate, stabilite e condivise le opportune strategie di intervento, gli strumenti compensativi e dispensativi necessari, nonché le modalità di verifica e valutazione per gli studenti con DSA (Legge 170/10) e, se necessario, per gli studenti con altri BES (D.M. del 27/12/2012).

Il docente di sostegno:

- svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione degli studenti con BES (famiglia, insegnanti curricolari, figure specialistiche) al fine di garantire il successo scolastico di ogni alunno
- stabilisce, in accordo con il Dirigente Scolastico e con il CdC, un orario strutturato sulle esigenze dello studente con disabilità rilevate dopo un congruo periodo di osservazione;
- cura i rapporti con i genitori;
- predispone la bozza del PEI per la successiva discussione nel GLO;
- partecipa ai GLO.

Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO)

È composto dal Consiglio di classe ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Al GLO partecipano i genitori dello studente con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne o esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe o con lo studente con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Si riunisce in occasione della redazione del PEI, delle verifiche periodiche e finali e/o ogni volta sia ritenuto necessario. Il GLO è costituito al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno.

Il Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)

È nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed è composto dal referente per la disabilità, dal referente DSA/altri BES, da docenti curricolari e da docenti di sostegno nonché da specialisti dell'Azienda Sanitaria Locale e del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Si riunisce nel corso dell'anno e ha le seguenti funzioni:

- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione;
- supportare i consigli di classe nell'attuazione dei PEI;
- mettere a punto azioni di sistema (formazione,

- auto-aggiornarsi;
- elaborare e sperimentare strategie inclusive;
- divulgare attività di formazione inerenti a problematiche inclusive;
- dare supporto ai docenti curricolari per gli studenti con disagio;
- elaborare/monitorare la modulistica ad uso dei CdC e dei docenti di sostegno per le situazioni di disagio;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

- monitora gli studenti con disabilità presenti nella scuola;
- partecipa agli incontri dei GLO per la redazione e revisione dei PEI;
- mantiene aggiornata tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale di ciascuno studente con disabilità, ivi compresi i PEI di cui cura, sotto la propria diretta responsabilità, la completezza formale;
- si relaziona con il referente DSA/altri BES per individuare le proposte migliorative all'attività inclusiva della scuola e riferisce al DS;
- cura, su indicazioni del DS, i contatti con l'ASL, le famiglie, gli operatori delle cooperative, i servizi sociali e il CTS locale;
- promuove la partecipazione degli studenti con disabilità a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola;
- coordina, congiuntamente con il Referente DSA/Altri BES, le attività di formazione e aggiornamento relative agli studenti con BES (disabilità /DSA/altri BES).
- è componente del GLI.

- rileva gli studenti con DSA/Altri BES presenti nella scuola;
- mantiene aggiornata tutta la documentazione contenuta nel fascicolo personale di ciascuno studente DSA/Altro BES, ivi compresi i PDP/PFI di cui cura, sotto la propria diretta responsabilità, la completezza formale;
- fornisce consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- si relaziona con il Referente per la disabilità per individuare le proposte migliorative all'attività inclusiva della scuola e riferisce al DS;
- promuove la partecipazione degli studenti con DSA/Altri BES a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola;

cura, in sinergia con ciascun coordinatore di classe, i contatti con le famiglie;

promuove l'impegno programmatico per l'inclusione collaborando



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it

Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

all'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie;

- attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'inclusività; coordina, congiuntamente con il Referente per la disabilità, le attività di formazione e aggiornamento relative agli studenti con BES (disabilità /DSA/Altri BES);

La Segreteria area studenti:

- riceve dalla famiglia, all'atto dell'iscrizione o in corso d'anno, la documentazione degli studenti con BES e ne cura la protocollazione;
- consegna l'informativa privacy e provvede a far sottoscrivere l'autorizzazione al trattamento dei dati particolari;
- si relaziona strettamente con il Referente per la disabilità e con il Referente DSA,/Altri BES per consentire ai CdC la corretta informazione; coadiuva il coordinatore di classe e i referenti nell'attività di comunicazione con le famiglie e con gli enti esterni.

POSSIBILITÀ DI STRUTTURARE PERCORSI SPECIFICI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEGLI INSEGNANTI.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO:

- formazione a cascata su procedure e strumenti indirizzata ai Consigli di Classe
- proporre incontri formative sulle tematiche più sentite, raccogliendo le richieste ed attivarsi per chiedere l'intervento di formatori esterni
- verifica di metà anno per la rilevazione delle problematiche e la ricerca di soluzioni comuni;
- formazione sull'utilizzo degli ausili.

RESPONSABILE:

- GLI



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it

Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

- valutazione formativa:
per tutti gli studenti con BES (disabilità /D5A/altri BES)
sarà posta attenzione al contenuto piuttosto che alla forma;
- valutazione sommativa:
 - per tutti gli studenti con BES (disabilità /DSA/altri BES) si farà riferimento al processo di crescita dello studente rispetto alla situazione individuale di partenza.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

L'istituto Rosmini organizza le attività di sostegno in tre ambiti:

SOSTEGNO PSICOLOGICO:

- sportello di ascolto per studenti (alla scuola secondaria) in orario curricolare ed extracurricolare gestito da professionisti esterni in accordo di collaborazione;
- sportello di ascolto per genitori e docenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e secondaria) in orario extracurricolare gestito da professionisti esterni in accordo di collaborazione.

SOSTEGNO RELAZIONALE:

attività di sostegno all'autonomia per favorire la socializzazione/responsabilizzazione in orario curricolare ed extracurricolare a cura di docenti interni e esperti esterni.

SOSTEGNO DIDATTICO:

- partecipa alla predisposizione dei PDP a cura dei Consigli di Classe e dei PEI a cura dei GLO.

ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI.

AI fine di migliorare l'inclusività, la scuola promuoverà collaborazioni con:

- Enti pubblici e privati impegnati sul tema del disagio
- Enti pubblici e privati impegnati sul tema della disabilità
- Rapporti con CTS e CTI di zona
- Adesione delle iniziative proposte dalle scuole-polo
- Rapporti con Uonpia sede di Cantù per attività di consulenza



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it

Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITÀ NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE

È necessario che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa.

- Partecipazione al GLO per la formulazione di PEI.
- Collabora con il CdC per la formulazione del PDP.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate e l'organizzazione di incontri volti a monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITÀ E ALLA PROMOZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INCLUSIVI

Identificazione precoce del disagio.

- Elaborazione di PEI/PDP/PFI che tengano conto dell'individualità di ciascuno.
- Favorire l'inserimento di nuove tecnologie nel processo didattico/educativo.
- Attivazione di progetti e laboratori (espressivi, informatici, altro) che stimolino, a livello individuale e di gruppo, le conoscenze e la costruzione di apprendimenti significativi e funzionali in orario curricolare ed extracurricolare a cura dei docenti interni.

Nel primo biennio di scuola primaria, vengono attentamente monitorati i processi di acquisizione della letto-scrittura al fine di identificare precocemente eventuali difficoltà ed intervenire tempestivamente con adeguati supporti di potenziamento.

Nel caso in cui l'alunno mostri resistenza al potenziamento, si provvede a condividere fatiche e difficoltà con i genitori richiedendo, se necessario, un approfondimento specialistico rispetto alle fragilità evidenziate.

Per ogni studente con bisogni educativi speciali si provvede a predisporre un percorso personalizzato finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare i processi ed i progressi



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it

Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

- valutare l'efficacia degli interventi e delle strategie adottate

Per quanto riguarda gli alunni stranieri, vengono predisposte iniziative volte all'accoglienza e all'inclusione;

vengono inoltre rilevate le competenze linguistiche in ingresso degli alunni NAI ed attivati adeguati interventi di supporto

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI

Risorse materiali:

- promuovere la massima utilizzazione delle attrezzature e dei sussidi disponibili

Risorse umane:

- implementare la formazione;
- ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle esperienze presenti nella scuola
- dare massimo spazio alle competenze professionali dei docenti, da questi già possedute in quanto acquisite nel corso della loro attività professionale e/o dei loro studi, favorendo l'impiego di tali competenze, anche attraverso progetti specifici.

ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE

Considerando l'eterogeneità degli studenti con BES e la molteplicità di risposte possibili, l'Istituto necessiterebbe di:

1. Finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva
2. Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per alunni certificati con disabilità
3. Assegnazione di un organico di potenziamento adeguato a garantire l'inclusione di tutti gli alunni con BES

Risorse immateriali:

- formazione sull'utilizzo dei sussidi didattici (servizio offerto dal CTS).

Risorse materiali:

- acquisizione di nuove dotazioni informatiche per studenti con BES;
- acquisizione di ulteriori attrezzature destinate alla palestra, per migliorare la psicomotricità, l'orientamento nello spazio,



Istituto Comprensivo "A. Rosmini"

Scuola Primaria e Secondaria di I Grado

Via Mazzini, 39 - 22030 Pusiano (CO) Tel. 031/655944

E-mail: COIC802007@istruzione.it web: www.icrosminipusiano.edu.it

Posta elettronica certificata: COIC802007@pec.istruzione.it

l'acquisizione dello schema corporeo;

- acquisizione di libri scolastici disciplinari pensati per l'inclusione, da mettere a disposizione dei docenti di sostegno.
- Acquisizione di libri per i docenti pensati per il supporto alla didattica e all'inclusione (edizioni Erickson)

ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCONO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITÀ TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO LAVORATIVO.

Orientamento in entrata:

- presentazione, nel corso degli open day e delle presentazioni nelle scuole, delle attività specificamente progettate per gli studenti con disagio.

Accoglienza nuovi studenti:

- attivazione di relazioni con le scuole di provenienza per l'acquisizione della documentazione (a cura della segreteria) e il confronto con il docente di sostegno (a cura del docente di sostegno interno), all'inizio dell'anno scolastico;
- presentazione del caso ai CdC a cura del docente di sostegno o del referente DSA/Altri BES;
- definizione, a cura del GLO, delle strategie inclusive che andranno formalizzate nel PEI.
- definizione, a cura dei Consigli di Classe, delle strategie inclusive che andranno formalizzate nel PDP/PFI.

I diversi ordini di scuola si attivano per garantire un processo evolutivo unitario, con uno sviluppo coerente in cui gli obiettivi sono intesi in senso longitudinale e sono visti in evoluzione. Per quanto riguarda l'Accoglienza, la continuità e l'orientamento si fa riferimento alla prof.ssa Fiore Elena, alla prof.ssa Lorenza Bertacchi, alle insegnanti Viola Finati, Eleonora Catanese, Brenna Isabella e Pontiggia Katy.

Il PI viene predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'inclusione in data 12/06/2025 approvato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025 e deliberato dal Consiglio di istituto il 27/06/25